



COMUNE DI SALIZZOLE

(Provincia di Verona)
P.zza Castello n. 1 - 37056 Salizzole
Tel. 045/7100013 - Fax 045/7103111
Cod. Fisc. 00709050231 - Part. IVA 00660970237

E-mail: info@comune.salizzole.vr.it
P.E.C.: salizzole.vr@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 2349

Salizzole, 01 aprile 2019

Alla
Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per il Veneto
San Marco, 3538
30124 VENEZIA

OGGETTO: Relazione di fine mandato 2014-2019 (art. 4, D.Lgs. n. 149/2011). Comunicazioni.

Con la presente si comunica che l'adempimento in oggetto evidenziato è stato predisposto entro i termini previsti per legge, ma in data 29 marzo 2019 non è stato possibile effettuare la trasmissione del documento in quanto erano in corso verifiche sull'applicativo CONTE e il sistema non era disponibile.

Distinti saluti.

Il Responsabile Ufficio Ragioneria
Cinzia Marocchio





COMUNE DI SALIZZONE

(Provincia di Verona)

P.zza Castello n. 1 - 37056 Salizzone

Tel. 045/7100013 - Fax 045/7103111

Cod. Fisc. 00709050231 - Part. IVA 00660970237

E-mail: info@comune.salizzone.vr.it

P.E.C.: salizzone.vr@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 2349

Salizzone, 28 MAR. 2019

Alla
Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per il Veneto
San Marco, 3538
30124 VENEZIA

P.E.C.: veneto.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Relazione di fine mandato 2014-2019.

In adempimento alle disposizioni dettate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, si trasmette la "Relazione di fine mandato 2014-2019", corredata della certificazione del Revisore dei Conti.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Mirko Corrà

COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse da parte del Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 3.799 abitanti.

1.2 Organi politici:

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 25 maggio 2014, è stato eletto Sindaco del Comune di Salizzole il Signor Mirko Corrà.
Oltre al suddetto, la Giunta ed il Consiglio Comunale risultavano così composti:

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: CORRA' MIRKO, con delega per le seguenti materie: servizi demografici, personale, pubblica istruzione, cultura, viabilità, lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica.

Assessori: MANTOVANELLI LAURA - Vice Sindaco e Assessore con delega per le seguenti materie: servizi sociali, politiche per la famiglia - sanità.
SCIPIONI FILIPPO - Assessore con delega per le seguenti materie: ecologia, ambiente, sport, informatica.
CAMPI ANGELO - Assessore con delega per le seguenti materie: bilancio, tributi.
MARCONCINI MARCO - Assessore con delega per le seguenti materie: polizia locale, polizia rurale, protezione civile, agricoltura.

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: MANARA RENATO – consigliere incaricato delle seguenti materie: servizi cimiteriali.
MIRANDOLA TIZIANO - consigliere incaricato delle seguenti materie: attività produttive, promozione del territorio, commercio.
PASETTO GIACOMO - consigliere incaricato delle seguenti materie: politiche giovanili, informagiovani.
VOI SIMONE - consigliere incaricato delle seguenti materie: rapporti con la frazione di Valmorsel.
TREGNAGO SIMONETTA - consigliere minoranza.
TREGNAGO MONICA - consigliere minoranza.
MORELATO FRANCESCA - consigliere minoranza.
SALVAN ROBERTO - consigliere minoranza.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente

Segretario Comunale: Dott. Alessandro De Pascali dal 26 giugno 2017 in convenzione con il Comune di San Giovanni Lupatoto - Comune capo-convenzione (San Giovanni Lupatoto 80,55% - Salizzone 19,45%).

Dirigenti: non presenti – n. 8 Responsabili di Servizio Cat. C.

Posizioni organizzative: non presenti.

Totale personale dipendente: n. 12 dipendenti a tempo indeterminato.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Salizzone non è mai stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Salizzone non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; inoltre non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dal disagio che ha portato la crisi economica verificatasi a livello nazionale e dal contestuale processo di razionalizzazione del sistema normativo in materia di finanza pubblica che ha visto l'introduzione di rilevanti vincoli finanziari ed operativi (patto di stabilità ora pareggio di bilancio, contabilità armonizzata) che hanno reso particolarmente difficoltoso amministrare l'ente locale.

L'Ente è riuscito, seppure tra le molteplici difficoltà incontrate e in un contesto limitato di risorse umane, finanziarie e strumentali, ad esplicitare la sua attività istituzionale e la normale attività di gestione che ha dovuto adeguarsi ai vari tagli operati sui trasferimenti dello Stato con conseguenti rideterminazioni, ove possibile, della spesa corrente.

Per la spesa in conto capitale, l'obiettivo tenuto in considerazione è stato quello del rispetto del Patto di Stabilità prima e del Pareggio di Bilancio poi, senza svilire del tutto la programmazione delle opere pubbliche.

In merito ai dati contabili, si precisa che i dati relativi all'esercizio 2018 sono ancora provvisori; la situazione definitiva verrà rilevata in sede i approvazione del Rendiconto 2018, da approvare entro il 30 aprile 2019.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Per tutti gli esercizi del mandato, il Comune di Salizzole, non è mai risultato in condizione di deficitarietà strutturale, come risulta dalle certificazioni allegati ai rendiconti, ancorché per tutti gli esercizi rilevati nella presente relazione, sia risultato positivo il parametro n. 7 "*Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo ..., fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012*".

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato si è provveduto ad approvare i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare:

ATTO	OGGETTO
Delibera di CC n. 14 in data 09/04/2014	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica (IMU)
Delibera di CC n. 15 in data 09/04/2014	Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
Delibera di CC n. 16 in data 09/04/2014	Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)
Delibera di CC n. 20 in data 09/04/2014	Approvazione regolamento comunale d'igiene urbana veterinaria
Delibera di CC n. 60 in data 29/11/2014	Modifica dell'art. 10 del regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 2 in data 31/01/1997
Delibera di CC n. 72 in data 22/12/2014	Soppressione della commissione edilizia comunale. Modifica degli artt. 1 - 5 - 16 - 17 del regolamento edilizio comunale
Delibera di CC n. 34 in data 28/07/2015	Approvazione nuovo regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate in applicazione al DPCM 159/2013
Delibera di CC n. 42 in data 22/12/2015	Esame ed approvazione del regolamento del corpo di polizia locale del Distretto VR 5C - Media Pianura Veronese
Delibera di CC n. 9 in data 12/04/2016	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)
Delibera di CC n. 11 in data 12/04/2019	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
Delibera di CC n. 31 in data 26/07/2016	Approvazione modifiche al regolamento per la composizione ed il funzionamento della commissione comunale di apri opportunità
Delibera di CC n. 3 in data 22/02/2018	Modifica regolamento comunale per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)
Delibera di CC n. 20 in data	Regolamento per l'accesso civico e per l'accesso civico generalizzato - Approvazione.

23/04/2018	
Delibera di CC n. 31 in data 31/07/2018	Approvazione regolamento comunale per il funzionamento e la gestione della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo - CCVLPS
Delibera di CC n. 32 in data 31/07/2018	Approvazione regolamento per il servizio di autonoleggio auto con conducente da autorimessa
Delibera di CC n. 48 in data 18/10/2018	Approvazione regolamento per l'alienazione di beni immobili comunali
Delibera di CC n. 64 in data 10/12/2018	Ridimensionamento e spostamento del mercato settimanale da Piazza Castello a Piazza al Donatore di Sangue. Approvazione piano comunale su aree pubbliche e regolamento comunale sulla disciplina di vendita su aree pubbliche

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,8600	0,8600	0,8600	0,8600	0,8600
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'organo più importante per il controllo dell'andamento delle attività dell'Ente è il Revisore dei Conti. Nel corso del quinquennio si sono avvicendati due Organi di revisione:

- il Dott. Dario Cervi, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 24 aprile 2014, che ha svolto le proprie funzioni fino al mese di aprile 2017;
- il Rag. Roberto Gainelli, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 29 aprile 2017, attualmente in carica.

Entrambi gli Organi di Revisione hanno proceduto puntualmente e con diligenza alla verifica degli atti amministrativo-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa del personale e di redazione dei Questionari sui Bilanci e sui Rendiconti per la verifica dal parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Ambedue i Revisori hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili, svolgendo pienamente l'attività di prevista.

Nell'ambito delle attività di controllo di entrambi i Revisori che si sono succeduti nel corso del quinquennio non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative relativamente all'attività amministrativo-contabile; i pareri e le valutazioni sono sempre stati positivi, accompagnati, talvolta, da suggerimenti sia agli Organi amministrativi sia ai Responsabili di servizio.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 in data 15 gennaio 2013 articolato in:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo degli equilibri finanziari;

Il Controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva si esercita attraverso l'apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio e mediante sottoscrizione degli altri atti amministrativi.

Nella fase successiva è svolto dal Segretario Comunale con il supporto del Responsabile del servizio economico-finanziario e/o di altro Responsabile, utilizzando tecniche di campionamento per la scelta degli atti da verificare e si conclude con la stesura di una apposita scheda redatta in conformità agli standard predefiniti. Il controllo di gestione ha per oggetto l'attività amministrativa e gestionale del Comune e si articola principalmente nella predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi (P.R.O.), nella valutazione dei costi e proventi e dei risultati raggiunti, nella elaborazione di indici e parametri ed infine nella elaborazione di reporting periodiche riferite all'attività complessiva dell'Ente.

3.1.1 Controllo di gestione:

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano delle Risorse e degli Obiettivi con il quale sono attribuite le opportune risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti di gestione di rispettiva competenza, volti a garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa nel corso dell'esercizio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto di Gestione (art. 227 D.Lgs. n. 267/2000).

Gli indirizzi generali di governo contenenti le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti previsti per il mandato politico-amministrativo del quinquennio 2014-2019, sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 10 giugno 2014.

I principali obiettivi realizzati nel quinquennio sono i seguenti:

OPERE PUBBLICHE:

REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI NEL CENTRO URBANO DEL CAPOLUOGO – 1° STRALCIO FUNZIONALE

Costo complessivo dell'opera € 50.000,00 finanziati parte con contributo concesso della Regione Veneto e parte con oneri propri.

REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI NEL CENTRO URBANO DEL CAPOLUOGO – 2° STRALCIO FUNZIONALE

Costo complessivo dell'opera € 42.000,00 finanziati con oneri propri.

REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI NEL CENTRO URBANO DEL CAPOLUOGO – 3° STRALCIO FUNZIONALE

Costo complessivo dell'opera € 90.000,00 finanziati parte con contributo concesso della Regione Veneto e parte con oneri propri.

PERCORSI PEDONALI PROTETTI NEL CENTRO URBANO DEL CAPOLUOGO - 4° STRALCIO FUNZIONALE

Costo complessivo dell'opera, comprensivo delle opere complementari, € 260.000,00 finanziati parte con contributo concesso della Regione Veneto e parte con oneri propri.

SISTEMAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE LA CHIESA DI ENGAZZA'

L'intervento totale ammonta ad € 135.000,00 finanziato parte con contributo della Regione Veneto e parte con oneri propri.

RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIAA NORD E DELLA COPERTURA DEL CORPO CENTRALE DEL CASTELLO SCALIGERO CON RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO - ARCHITETTONICO

Il progetto prevedeva una spesa totale di € 174.680,00 ed è stato finanziato per € 100.000,00 dal GAL e per € 74.680,00 con oneri propri.

RESTAURO CONSERVATIVO DEL CASTELLO SCALIGERO CON ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

La spesa totale dell'opera è stata di € 138.786,24, finanziati con contributo della Regione Veneto per € 80.000,00 e per la parte rimanente con oneri propri.

CREAZIONE DI COLLEGAMENTO FUNZIONALE ALL'INTERNO DEL CASTELLO SCALIGERO

Costo complessivo dell'opera € 28.950,00 finanziati con oneri propri.

EDILIZIA PRIVATA:

Pratiche edilizie anno 2014:

- Attività Libera n. 44;
- Denuncia di Inizio Attività n. 23;
- Permessi di Costruire n. 21;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. 56;

Pratiche edilizie anno 2015:

- Attività Libera n. 46;
- Denuncia di Inizio Attività n. 17;
- Permessi di Costruire n. 7;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività n. 48;

Pratiche edilizie anno 2016:

- CIL per interventi di edilizia libera n. 20;
- CILA per interventi di edilizia libera asseverata n. 31;
- Denuncia di Inizio Attività n. 22;
- Permessi di Costruire n. 22;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- S.U.A.P.

- n. 35;
- n. 6;

Pratiche edilizie anno 2017:

- CIL per interventi di edilizia libera
- CILA per interventi di edilizia libera asseverata
- Permessi di Costruire
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- S.U.A.P.

- n. 12;
- n. 22;
- n. 16;
- n. 28;
- n. 1;

Pratiche edilizie anno 2018:

- CIL per interventi di edilizia libera
- CILA per interventi di edilizia libera asseverata
- Permessi di Costruire
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- S.U.A.P.

- n. 8;
- n. 42;
- n. 46;
- n. 31;
- n. 1;

SERVIZI SOCIALI:

Nel corso del quinquennio gli obiettivi e le aree di intervento sono stati quelli di proseguire a garantire i servizi consolidati:

PROGETTO “E’ NATA UNA MAMMA”

Servizio gratuito per le mamme residenti realizzato con la collaborazione dell’Associazione IL MELOGRANO di Verona, che opera nel campo specifico della maternità e nascita. L’invio a domicilio di una Ostetrica ha affiancato le neo-mamme nella delicata fase di avvio al rapporto madre-bambino e nei momenti di ansia o stress.

CONTRIBUTI ECONOMICI COMUNALI

Sono contributi rivolti alle persone che versano in gravi difficoltà economiche-sociali e consistono in: contributi economici straordinari una-tantum e agevolazioni per i servizi scolastici (trasporto, mensa e rette scuola materna/nido).

PROGETTI IN AMBITO SOCIALE IN COLLABORAZIONE CON L’ASSOCIAZIONE ANZIANI “IL SOLE”

Per valorizzare il volontariato e l’associazionismo attraverso la realizzazione di attività legate al bisogno dei cittadini, sono stati organizzati soggiorni climatici per persone della terza età in collaborazione con l’Associazione Anziani IL SOLE.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

Il servizio consistente in prestazioni socio-assistenziali che vengono svolte presso il domicilio, a favore di persone non autosufficienti - disabili - famiglie problematiche - soggetti a rischio di emarginazione, al fine di assicurare agli assistiti migliori condizioni di vita. L'obiettivo primario è quello di consentire la permanenza delle persone assistite nel proprio ambiente e ridurre i ricoveri presso le strutture ospedaliere e residenziali.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI BASE

Il servizio di assistenza sociale di base (Assistente sociale) è svolto in convenzione con l'Az. ULSS 9-SCALIGERA ed è articolato su 28 ore settimanali.

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Il Gruppo Alpini – sez. di Salizzone, svolge in convenzione con il Comune di Salizzone diverse attività di volontariato tra le quali il trasporto sociale per persone anziane o disabili alle strutture ospedaliere per visite mediche specialistiche o cicli di cure riabilitative.

PROGETTO SOCIALE "LA BOTTEGA SOLIDALE"

Consiste essenzialmente nella distribuzione gratuita di beni alimentari di prima necessità, in collaborazione con le locali associazioni di volontariato. Ciò ha permesso di aiutare numerose famiglie in difficoltà economica, arginando così le richieste di contributo economico rivolte al servizio sociale del Comune di Salizzone.

RETTE DEGENZA PER INSERIMENTO IN STRUTTURE PROTETTE

Il Comune di Salizzone ha partecipato alla spesa delle rette di degenza per persone non autosufficienti ricoverate presso strutture protette.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE IN AMBIENTE LAVORATIVO, IN CONVENZIONE CON A.U.L.S.S. N. 21

E' stata sottoscritta con l'Ulss 9 Scaligera - Distretto 3 di Legnago, una convenzione per l'attuazione di progetti di integrazione sociale in contesto socio-lavorativo. Per lo svolgimento dei progetti in parola non ci sono state spese a carico del Comune di Salizzone mentre l'Az. ULSS ha erogato ai lavoratori un gettone di presenza quale incentivo motivazionale.

ISTRUZIONE - ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha posto particolare attenzione alla scuola di ogni ordine e grado, sostenendo e finanziando attività e progetti richiesti dalle istituzioni scolastiche.

SCUOLA

In considerazione dell'importanza dell'istruzione e dell'educazione scolastica, è stato potenziato il dialogo con le istituzioni locali favorendo la progettualità formativa e cercando di soddisfare al meglio le esigenze manifestate sia dal punto di vista strutturale e di messa in sicurezza degli spazi didattici ed amministrativi, nonché dal punto di vista socio-culturale promuovendo iniziative e attività in collaborazione con le istituzioni scolastiche stesse.

A favore delle istituzioni scolastiche private dell'infanzia presenti nel territorio è stato mantenuto l'impegno del sostenimento finanziario e della reciproca collaborazione.

I servizi scolastici di mensa e trasporto sono svolti regolarmente secondo le esigenze derivanti dalle famiglie richiedenti.

CULTURA

E' stato intrapreso in ambito culturale un percorso di pluralità di proposte ed iniziative al fine di soddisfare le diverse fasce di età.

Gli eventi e le iniziative sono stati promossi e sostenuti in collaborazione con l'Associazione C.A.M. Tomaso da Vico, le associazioni locali, gli istituti scolastici, gli enti religiosi del territorio, nonché le aziende locali e gli istituti finanziari che hanno collaborato con l'Amministrazione per la realizzazione delle iniziative e degli obiettivi.

BIBLIOTECA

In seguito all'adesione al sistema bibliotecario provinciale per la gestione dei servizi bibliotecari, la biblioteca comunale ha ottenuto un evidente miglioramento del servizio, visibile dall'aumento degli utenti iscritti, dal numero di prestiti oltre ad una programmazione di iniziative, concorsi letterari e incontri con l'autore, volte alla promozione della lettura e della scrittura.

3.1.2 Controllo strategico:

Adempimento non dovuto in quanto il Comune di Salizzole ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28 settembre 2010 è stato adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi al D.Lgs. n. 150/2009 che, tra gli altri, istituiva il c.d. "ciclo della performance".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 in data 30 dicembre 2011 è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" stabilendo che l'applicazione delle c.d. fasce di merito di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 191 in data 30 dicembre 2010 non è applicabile al Comune di Salizzole, in virtù dell'art. 2 del D.Lgs. 1° agosto 2011, n. 141 che ha sostituito l'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Il documento è stato redatto in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009, le deliberazioni della Commissione Nazionale per l'Integrità la valutazione e la trasparenza della Pubblica Amministrazione e gli orientamenti dell'ANCI.

Con successivo provvedimento di Giunta Comunale n. 93 in data 17 agosto 2012, per esigenze di efficienza ed economicità e per consentire un risparmio di spesa, è stato costituito in forma monocratica, con la sola partecipazione del Segretario Comunale, il Nucleo di valutazione di cui all'art. 9 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance, di cui alla deliberazione n. 191/2010, con decorrenza dall'anno di valutazione 2011 e fino all'emanazione di nuove direttive relative al funzionamento dell'organismo di valutazione.

Successivamente, con provvedimento di Giunta Comunale n. 95 in data 28 settembre 2018, al fine di prevedere la composizione del nucleo di valutazione con un unico componente esterno, attese le diverse responsabilità e funzioni assegnate al Segretario Comunale e all'organo di valutazione, nonché per economia di spesa in relazione alle dimensioni dell'ente, è stato modificato il comma 2 dell'articolo 9 del regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance.

Con decreto sindacale prot. n. 1928 in data 13 marzo 2019, il Dott. Enrico Guzzi, è stato nominato componente unico del nucleo di valutazione interno del Comune

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.092.816,13	2.141.847,20	2.002.512,17	2.041.229,59	1.981.837,88	-5,30 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	406.098,72	268.175,84	270.517,12	366.330,72	131.604,17	-67,59 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.498.914,85	2.410.023,04	2.273.029,29	2.407.560,31	2.113.442,05	-15,42 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.912.074,45	1.762.875,39	1.767.045,59	1.743.745,17	1.798.055,68	-5,96 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	442.348,72	261.426,90	349.898,82	520.716,20	308.972,83	-30,15 %

TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	173.941,38	183.043,81	166.106,10	173.491,76	182.069,38	4,67 %
TOTALE	2.528.364,55	2.207.346,10	2.283.050,51	2.437.953,13	2.289.097,89	-9,46 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	146.157,66	241.512,75	325.097,26	281.848,59	280.453,31	91,88 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	146.157,66	241.512,75	325.097,26	281.848,59	280.453,31	91,88 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.092.816,13	2.141.847,20	2.002.512,17	2.041.229,59	1.981.837,88
Spese titolo I	1.912.074,45	1.762.875,39	1.767.045,59	1.743.745,17	1.798.055,68
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	173.941,38	183.043,81	166.106,10	173.491,76	182.069,38
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	78.042,22	13.474,87	13.474,87	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	6.800,30	273.970,22	82.835,35	137.467,53	1.712,82

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	406.098,72	268.175,84	270.517,12	366.330,72	131.604,17
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	406.098,72	268.175,84	270.517,12	366.330,72	131.604,17
Spese titolo II	442.348,72	261.426,90	349.898,82	520.716,20	308.972,83
Differenza di parte capitale	-36.250,00	6.748,94	-79.381,70	-154.385,48	-177.368,66
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	36.250,00	150.129,41	131.584,89	130.607,14	247.877,80
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	126.244,06	103.786,24	93.095,48	46.442,22
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	283.122,41	155.989,43	69.317,14	116.951,36

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.205.599,10	2.041.677,81	2.304.194,77	2.069.072,32
Pagamenti	(-)	1.835.550,27	1.877.722,18	2.125.728,74	2.177.532,18
Differenza	(=)	370.048,83	163.955,63	178.466,03	-108.459,86
Residui attivi	(+)	439.473,41	609.857,98	293.931,78	620.336,58
FPV Entrate	(+)	0,00	204.286,28	117.261,11	106.570,35
Residui passivi	(-)	838.971,94	571.136,67	482.419,03	542.269,54
Differenza	(=)	-399.498,53	243.007,59	-71.226,14	184.637,39
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	67.507,95	13.474,87	13.474,87	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	61.136,87	103.786,24	93.095,48	46.442,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-158.094,52	289.702,11	669,54	29.735,31

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato e accantonato	16.964,39	248.079,00	257.606,61	404.327,38	298.769,64
Per spese in conto capitale	32.527,17	174.429,16	107.624,45	15.997,60	45.763,20
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	204.317,35	196.231,75	265.256,27	249.349,82	73.662,99
Totale	253.808,91	618.739,91	630.487,33	669.674,80	418.195,83

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	558.950,21	645.994,16	823.327,41	532.155,92	505.519,15
Totale residui attivi finali	927.961,67	882.449,73	518.448,67	862.352,69	659.438,94
Totale residui passivi finali	1.305.736,70	792.442,87	604.718,40	678.391,59	681.762,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	67.507,95	13.474,87	13.474,87	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	61.136,87	103.786,24	93.095,48	46.442,22	65.000,00
Risultato di amministrazione	52.530,36	618.739,91	630.487,33	669.674,80	418.195,83
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	65.705,00	36.292,96	35.533,03	38.587,02
Spese correnti in sede di assestamento	120.844,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	36.250,00	150.129,41	131.584,89	130.607,14	247.877,80

Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	157.094,58	215.834,41	167.877,85	166.140,17	286.464,82

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	184.570,30	5.294,45	306.712,49	496.577,24
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	1.506,34	1.506,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.446,19	13.259,02	80.634,98	95.340,19
Totale	0,00	186.016,49	18.553,47	388.853,81	593.423,77
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	5.763,50	19.236,50	2.613,56	223.034,94	250.648,50
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	9.832,59	0,00	0,00	0,00	9.832,59
Totale	15.596,09	205.252,99	21.167,03	611.888,75	853.904,86
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	8.447,83	8.447,83
Totale generale	15.596,09	205.252,99	21.167,03	620.336,58	862.352,69

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.710,46	15.234,50	27.366,66	284.664,60	329.976,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.348,83	47.927,37	22.705,11	232.286,59	316.267,90
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	6.396,22	0,00	432,90	25.318,35	32.147,47
Totale generale	22.455,51	63.161,87	50.504,67	542.269,54	678.391,59

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	13,96 %	21,02 %	13,89 %	20,57 %	9,85 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.849.283,97	3.666.240,16	3.500.134,06	3.326.642,30	3.144.572,92
Popolazione residente	3762	3779	3772	3804	3799
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.023,20	970,16	927,92	874,51	827,73

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	8,250 %	7,987 %	7,815 %	8,094 %	8,229 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.714,57	Patrimonio netto	2.535.298,55
Immobilizzazioni materiali	10.548.812,61		
Immobilizzazioni finanziarie	236.162,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	965.477,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.746.527,64
Disponibilità liquide	410.365,20	Debiti	4.685.551,60
Ratei e risconti attivi	15.481,76	Ratei e risconti passivi	239.635,38
TOTALE	12.207.013,17	TOTALE	12.207.013,17

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.874,23	Patrimonio netto	4.224.790,64
Immobilizzazioni materiali	10.767.357,34		
Immobilizzazioni finanziarie	415.035,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	862.352,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	296.876,53
Disponibilità liquide	532.155,92	Debiti	4.005.033,89
Ratei e risconti attivi	15.481,76	Ratei e risconti passivi	4.069.556,10
TOTALE	12.596.257,16	TOTALE	12.596.257,16

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
TOTALE		0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00
(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000	

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c. 557 e 562 della L.296/2006) (*)	493.766,43	493.766,43	493.766,43	493.766,43	493.766,43
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	490.749,07	484.669,54	480.049,14	469.570,00	485.224,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,66 %	27,49 %	27,16 %	26,92 %	26,98 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	130,44	128,25	127,26	123,44	127,72

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	314	315	314	317	317

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non ricorre la fattispecie.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	59.252,61	59.252,61	58.730,17	58.730,17	67.074,07

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato l'Ente non ha effettuato nuove esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

In attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 166-168 della Legge n. 266/2005, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, i questionari inerenti il Bilancio di Previsione ed il Rendiconto di Gestione.

Relativamente ai Questionari sui Bilanci di Previsione si evidenzia quanto segue:

- Bilancio di Previsione 2014: nessun rilievo;
- Bilancio di Previsione 2015: nessun rilievo;
- Bilancio di Previsione 2016: ad oggi nessun rilievo;
- Bilancio di Previsione 2017: non ancora richiesto;
- Bilancio di Previsione 2018: non ancora richiesto.

Relativamente ai Questionari sui Rendiconti di Gestione si evidenzia quanto segue:

- Rendiconto 2014: con nota prot. n. 1249 in data 17 febbraio 2017, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti ha trasmesso la deliberazione n. 99/2017 contenente alcune considerazioni sulle irregolarità riscontrate;
- Rendiconto 2015: con nota prot. n. 767 in data 5 febbraio 2018, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti ha richiesto delucidazioni in merito a: accantonamento per FCDE, accantonamenti per contenziosi, risultato di cassa, recupero evasione tributaria, sanzioni amministrative per violazione codice della strada, analisi dei residui, verifica della capacità di indebitamento, organismi partecipati. Con nota prot. n. 1218 in data 16 febbraio 2018, sono state fornite le informazioni richieste. In seguito, con nota prot. n. 8235 in data 1 ottobre 2018, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, ha trasmesso la deliberazione n. 347/2018 contenente alcune considerazioni sulle irregolarità riscontrate;
- Rendiconto 2016: ad oggi nessun rilievo;
- Rendiconto 2017: non ancora richiesto.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in modo particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- continuità nell'azione di accertamento delle entrate correnti;
- nessuna applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- contenimento delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c. 1 e 1 del codice civile.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2014						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5	0	0	9.443.565,00	0,50	1.112.340,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SALIZZOLE che verrà certificata dall'organo di revisione e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Salizzole, 26 marzo 2019

IL SINDACO

Mirko Corra



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

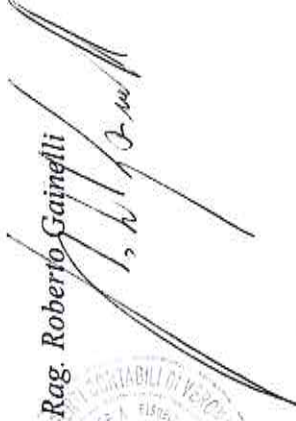
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 28 MARZO 2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Rag. Roberto Gainelli



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti